

L'acqua ribelle a Montecitorio

I responsabili del consorzio acqua potabile di Montaldo convocati nella Sala della Lupa chiamati a presentare la loro esperienza a un gruppo di ricerca sul tema delle reti idriche

■ Fino a pochi anni fa erano considerati una sparuta minoranza. Gli "irriducibili di Montaldo" non hanno mai consentito a cedere le tubazioni del loro acquedotto alle reti consortili. E oggi il loro atteggiamento merita una convocazione a Montecitorio, per relazionare alla Camera dei Deputati la loro esperienza in fatto di gestione acqua potabile. Lunedì 15 novembre, alle 11, saranno accolti nella



Piero
Tempia
Valenta

Sala della Lupa alla presenza del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, del Presidente della Camera Gianfranco Fini e di Giuliano Amato, Gianni Letta e Luciano Violante.

L'antefatto risale ai mesi scorsi quando Violante, presidente dell'associazione "Italiadecide", aveva chiamato Simone Ubertino Rosso (segretario dell'acquedotto di Montaldo) a far parte di un gruppo di ricerca sul tema delle reti idriche in Italia. L'invito della settimana prossima consentirà dunque di relazionare l'esperienza di gestione di questo acquedotto privato, che ha festeggiato il centenario nel 2007 e si è persino dotato di un proprio sito internet. Sito che ha già superato la soglia delle novemila visite e che presenta aggiornamenti continui, con il contributo anche di personalità autorevoli nel settore.

Saranno lo stesso Ubertino Rosso, accompagnato da Piero Tempia Valenta, a rappresentare il consorzio di Montaldo a Roma: «Lavoriamo da anni per far sentire la voce delle nostre piccole realtà» dichiara quest'ultimo, membro storico del consiglio d'amministrazione. «È una soddisfazione poter andare a Roma a raccontare la nostra esperienza, gestita non senza difficoltà e con un percorso non sempre in discesa».

La relazione presentata dai Biellesi avrà per titolo: "L'Italia che c'è. Le reti territoriali per l'unità e per la crescita".

LUISA NUCCIO

LESSONA



Festa del Ciao... sotto la pioggia

La pioggia ha modificato il programma, ma non ha spento l'entusiasmo. E così si è svolta regolarmente domenica la Festa del Ciao, con ritrovo per il treno dell'amicizia non in piazza Sella ma sotto il portico della chiesa (foto a destra e in alto). Alle 10.45, i ragazzi hanno lanciato in cielo i palloncini contenenti messaggi di amicizia, quindi alle 11 è stata celebrata la Messa solenne. Nel pomeriggio, giochi di squadra nel salone parrocchiale e gran finale con la merenda per tutti i bambini e i ragazzi.

